



DI PUBBLICA UTILITÀ

Nuove geografie del valore

FORMAT FESTIVAL

PROMOSSO DA:



Città di Imola



A CURA DI:



CON IL PATROCINIO DI:



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Ministro per la
pubblica amministrazione
e l'innovazione

MEDIA PARTNER:

**CORRIERE
DELLA SERA**

Rai

SOMMARIO

OVERVIEW	5
IL FESTIVAL	7
MODELLO IMOLA	9
COMUNITA' DEL FESTIVAL	11
FORMAT	13

Il concetto di utilità pubblica nel terzo millennio non è più legato esclusivamente alla pubblica amministrazione, quanto piuttosto ad una pluralità di soggetti. Il bene pubblico può essere generato da soggetti pubblici, privati e da organizzazioni no profit animate sia da motivazioni economiche sia filantropiche (le cosiddette “buone azioni”). Il Festival darà rappresentazione ai molteplici volti della pubblica utilità. Un momento d’incontro tra realtà diverse: dal macro al micro; dal pubblico al privato, dalle imprese alle no profit. Tante tessere dello stesso mosaico: il valore pubblico.

Dal **comune di Essen** che, grazie a un innovativo metodo di gestione idrica, ha depurato il bacino idrografico della città, fino ad allora uno dei più inquinati d’Europa¹. Alle grandi public utilities italiane, impegnate a garantire a quasi 8 milioni di cittadini l’accesso a servizi essenziali come acqua, elettricità, trasporti, arrivando alla Rai, chiamata oggi a ridefinire il proprio ruolo di servizio pubblico in relazione a nuove sfide, come, ad esempio, quella della digitalizzazione.

Realtà produttive come quelle dei distretti dei moduli abitativi prefabbricati in legno che mirano a rivoluzionare l’edilizia sociale e il bisogno di abitare, riducendo di molto i costi attuali. Startup come **Open Biomedical Initiative** che attraverso un crowdfunding globale stampa protesi in 3d per i bambini mutilati da ordigni di guerra, con un costo infinitamente inferiore rispetto alle normali protesi meccaniche. Il mondo dell’open source e del creative commons - rappresentato in Italia, fra gli altri, da Arduino - dove il contributo di ciascun utente si traduce in valore per tutti, creando opere “aperte” sempre migliorabili. E ancora: storie di cooperative sociali, di consumo e utenza, di no profit e fondazioni, di istituzioni e imprese, di individui e comunità. Di soggetti che ripensano se stessi e il loro ruolo. Tutti, nessuno escluso.

A questo mondo che genera valore pubblico il comune di Imola, Con.Ami, Comunica e Fondazione Symbola vogliono dedicare un Festival.

¹ Il comune è stato nominato Green Capital Europea 2017.

L'evento, che nella sua prima edizione avrà la durata di un giorno, si terrà nei rinnovati spazi dell'Autodromo di Imola, e sarà il luogo ideale dove far convergere e spingere al confronto i massimi player italiani nella creazione di valore pubblico. L'auspicio è quello di dare i natali a un appuntamento articolato in due giornate, con cadenza annuale, che definisca la peculiarità del territorio imolese alla luce della propria secolare predisposizione alla pubblica utilità.

Il **Festival di Pubblica Utilità** raccogliendo ogni anno le eccellenze italiane promuoverà lo scambio di idee e la crescita collettiva, restituendo con numeri e storie il valore economico e sociale della pubblica utilità. Un evento che eleggerà Imola e il suo hinterland quale punto di riferimento e centro, nazionale e internazionale, del dibattito sul tema.

PicJoke.net

Festival Publica utilità
24 febbraio 2017



Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium, totam rem aperiam, eaque ipsa, quae ab illo inventore veritatis et quasi architecto beatae vitae dicta sunt, explicabo. Nemo enim ipsam voluptatem, quia voluptas sit, osam, nisi ut aliquid ex ea commodi

IL FESTIVAL



- Un'occasione annuale per riflettere sul concetto di pubblica utilità, di funzione pubblica e beni comuni con autori nazionali e internazionali;
- Un momento di crescita e di conoscenza per i cittadini di Imola;
- Un'occasione di incontro per pubbliche amministrazioni, public utilities, imprese, ricercatori, appassionati, scuole e famiglie.
- Un punto di incontro tra le migliori esperienze per moltiplicare le occasioni di contatto;
- Un kit di strumenti per migliorare l'utilità pubblica entrando in contatto con le "esperienze antenna", le realtà più innovative che fanno da apripista alla produzione di pubblica utilità.

UN APPUNTAMENTO PER **TUTTI**

Incontri, laboratori e conferenze per raccontare l'utilità pubblica in modo innovativo e coinvolgente, con eventi interattivi e trasversali. Una due giorni in cui cadranno le barriere fra pubblica amministrazione, imprese e società civile e si potrà toccare, vedere, capire senza confini.

UN **NUOVO** PARADIGMA

Il Festival propone ogni anno eventi ispirati alle questioni al centro del dibattito nazionale e internazionale sul tema. Riserverà nel suo sviluppo una particolare attenzione alle novità della ricerca più avanzata e ai ricercatori dei Paesi emergenti. L'appuntamento sarà anche l'occasione per far conoscere il modello Imola.

UN EVENTO **GLOBALE**

Intimamente legato alla città di Imola e alla regione Emilia Romagna, il Festival è una manifestazione con un intrinseco carattere internazionale. Gli incontri con grandi ospiti nazionali e internazionali arricchiranno ogni anno le giornate dedicate alla pubblica utilità, dando vita a collaborazioni durature con personalità e istituzioni di tutto il mondo.

A historical map of Imola, Italy, showing a walled city with a grid-like street pattern and several bastions. The map is drawn in brown ink on aged, yellowish paper. A white rectangular box is superimposed over the center of the city, containing the text 'MODELLO IMOLA'.

MODELLO IMOLA

Il comune di Imola ha deciso di dar vita ad un festival per dare rappresentazione alle nuove forme di pubblica utilità e far conoscere il carattere innovativo del modello italiano. Una scelta non casuale, vista la lunga tradizione che la città vanta nella cooperazione industriale. È di Imola la prima cooperativa di produzione e lavoro fondata in Italia. Giuseppe e Angelo Bucci, titolari di una fabbrica di stoviglie e maioliche nata nel Settecento, il 22 giugno 1874 cedettero l'azienda agli operai, costituiti nella Società Cooperativa Ceramica Imola (S.C.C.), allo scopo di contribuire "al progresso dell'industria e al miglioramento economico dei suoi lavoratori". Lo Statuto prevedeva il conseguimento della pensione dopo 30 anni di attività e l'apertura di una scuola serale di alfabetizzazione per i figli degli operai. Una cultura che sopravvive ancora oggi in tutte le dimensioni della società, dell'economia e della pubblica amministrazione imolese. Dall'espansione capillare dei servizi idrici/energetici/ambientali, alla creazione di un sistema idrico integrato capace di rispondere alle esigenze di approvvigionamento in qualunque situazione meteorologica, fino alla creazione di un efficiente sistema di gestione ambientale dei rifiuti. Forte di questa storia, si è pensato di dare vita ad un festival della pubblica utilità nella città emiliana.



A blurred photograph of several business professionals in a modern office environment. The individuals are wearing dark suits and light-colored shirts, and their movements are captured with a motion blur effect, suggesting a fast-paced or energetic atmosphere. The background shows architectural elements like glass panels and ceiling lights, also blurred.

COMUNITÀ

DEL FESTIVAL

IL **FESTIVAL** ABBRACCIA TUTTI GLI ASPETTI CHE TOCCANO IL **TEMA DELL'UTILITÀ PUBBLICA** COMPRENDE **PIÙ PUNTI DI VISTA**, IN CONSIDERAZIONE DEI **TARGET** CHE SI VOGLIONO RAGGIUNGERE, ATTRAVERSO UNA **MOLTEPLICITÀ DI MEZZI/TOUCH POINT**.

- le public utilities italiane
- la pubblica amministrazione che eroga servizi di pubblica utilità di qualità;
- le imprese coesive ovvero realtà che alla attività d'impresa affiancano attività di pubblica utilità;
- le realtà del terzo settore che per natura erogano servizi di pubblica utilità;
- le nuove forme di cittadinanza attiva più o meno abilitate dalla tecnologia che erogano servizi di pubblica utilità e creano nuove forme di produzione del valore;
- le comunità di innovatori che sviluppano prodotti e servizi open source.

FORMAT



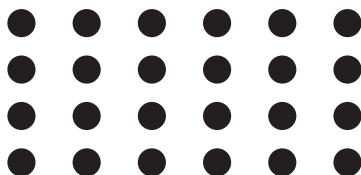
over time

Il programma è curato da Fondazione Symbola e si compone di un insieme di attività realizzate dall'organizzazione, a cui si aggiungono incontri proposti da altri soggetti. Un ricco e vario palinsesto pensato per soddisfare differenti pubblici e diversi interessi. Una commistione di formati comunicativi di diverse durate: di seguito i formati da XL a S.

XL

Durata: 180 min

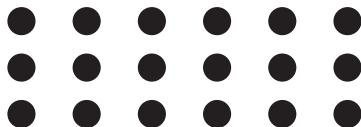
Posti: 200



L

Durata: 90 min

Posti: 120



M

Durata: 60 min

Posti: 120



S

Durata: 30 min

Posti: variabili



